

FRONTNIEUWS

3 novembre 2023

Confondere antisemitismo e antisionismo è una menzogna propagandistica

È ora di smettere di giocare a questi giochi semantici.

Il discorso esplicativo dell'ambasciatore ha seguito questi punti centrali del dibattito, facendo ripetutamente riferimento all'Olocausto e tracciando un collegamento con l'attacco di Hamas del 7 ottobre.

Nell'ultima trovata pubblicitaria di questo tipo, con rendimenti in rapida diminuzione, i rappresentanti dello stato israeliano alle Nazioni Unite hanno indossato una stella d'oro sul bavero che ricorda quelle usate durante la persecuzione nazista degli ebrei europei negli anni '30.

Nel mezzo c'era scritto "Mai più".

Video:

Israel's UN Ambassador Wears Star Of David To Security Council Meeting

L'implicazione retorica è chiara: l'opposizione politica a Israele è antisemita. Apparentemente la sottigliezza non è una priorità per i diplomatici israeliani, scrive Ben Bartee.

Allo stesso modo, mentre conduce le sue operazioni politiche censorie negli Stati Uniti, l'ADL confonde abitualmente il discorso politico legittimo con l'antisemitismo e una varietà di altri ismi proibiti.

È ora di smettere di giocare a questi giochi semantici. Antisemitismo e antisionismo sono due concetti diversi:

- L'“antisemitismo” è definito come “ostilità o discriminazione nei confronti degli ebrei in quanto gruppo religioso, etnico o razziale”.
- L'“antisionismo” è definito come “l'opposizione alla creazione o al

sostegno dello Stato di Israele”.

Il primo è un pregiudizio religioso/etnico millenario; la seconda è un'ideologia politica in opposizione ad un'entità politica chiamata Israele.

Opporsi alle attività dello Stato israeliano non equivale a odiare gli ebrei, così come opporsi al Cremlino non è anticristiano. In effetti, gran parte degli ebrei ortodossi – sebbene non ricevano molta attenzione da parte dei media a causa degli ovvi problemi narrativi che causano – si oppongono allo Stato di Israele per motivi religiosi.

Video:

Rabbi Yaakov Shapiro at Anti Zionism convention

Ancora una volta, il punto deve essere sottolineato: questi antisionisti non sono ebrei qualunque, ma sono tra gli ebrei più intransigenti, dogmatici e fondamentalisti del pianeta. Nessuno sano di mente, anche se ritiene che le proprie opinioni politiche su Israele siano fuorvianti, potrebbe onestamente considerarli antisemiti.

Questo è il materiale di base che un bambino può facilmente comprendere.

Naturalmente, non è che i sostenitori di questa confusione non lo capiscano; utilizzano cinicamente la memoria dell'Olocausto per utilizzare le attività dello Stato di Israele come copertura politica.

Ci sono molte ironie rilevanti.

In primo luogo, la confusione tra antisemitismo e antisionismo pone in una posizione di svantaggio gli ebrei che vivono al di fuori di Israele e non hanno legami politici con Israele. Perché un ebreo americano dovrebbe essere vincolato dalla sua identità etnica o religiosa a uno stato a migliaia di chilometri di distanza in una parte completamente diversa del mondo, che può sostenere o meno?

La seconda notevole ironia è che la cosiddetta ideologia progressista “anticoloniale” che ha attanagliato i partiti di sinistra Social Justice™ è stata fortemente promossa da artisti del calibro dell'Anti-Defamation League – che, tra l'altro, anche prende costantemente di mira tutti i critici dei suoi programmi di ingegneria sociale definendoli letteralmente

nazisti.

Come spesso accade, la bestia Social Justice™ scatenata contro l'Occidente si è rivolta contro il gruppo che l'ha alimentata e la stanca replica dell'ADL “stai zitto, nazista” a qualsiasi deviazione dall'ortodossia neoliberalista dello Stato non ha prodotto l'effetto desiderato. risultati neutralizzanti.

Questa è stata la lezione centrale de “ Il ragazzo che gridava al lupo ” – una lezione che, ancora una volta, un bambino potrebbe capire.

Inoltre, il discorso filo-israeliano utilizzato da gruppi come l'ADL e l'AIPAC per mantenere il sostegno politico americano ed europeo a Israele è esso stesso confuso e contorto.

Israele è una democrazia liberale moderna e laica™ sul modello dell'Occidente (“l'unica democrazia in Medio Oriente”, come viene costantemente ripetuto agli americani, in netto contrasto con le sporche orde di islamisti che la circondano) o è una democrazia teocratica? etnostato come “casa degli ebrei”?

La risposta dipende da quale narrazione sia più favorevole agli interessi israeliani in un dato momento.

Se cerca di giustificare le sue azioni militari usando l'Olocausto come copertura politica – “Mai più” – allora Israele è uno stato etnico teocratico. Mentre cerca di fare appello alle persone e alle istituzioni laiche in Occidente – compresi gli ebrei laici – Israele diventa improvvisamente una vibrante oasi di Democrazia™ nel Medio Oriente altrimenti autocratico.

Si tratta, ancora una volta, di giochi semantici infantili con applicazioni politiche trasparenti e di ingegneria sociale che tutti dovremmo essere in grado di vedere e respingere se mai volessimo avere una conversazione seria sulla devastante situazione in Medio Oriente per tutte le parti coinvolte.

Vedi anche:

Scott Ritter: Hamas ha “teso una trappola” a Israele mentre gli



2 novembre 2023

Come (non) relativizzare l'Olocausto

CJ Hopkins

Ok, devo delle scuse a tutti. Ho capito adesso. Ho visto la luce.

Finalmente comprendo la vera natura dei miei crimini mentali, me ne assumo la responsabilità e sono pronto a pagare il mio debito con la società.

Devo ringraziare lo Stato di Israele per aver realizzato questa improvvisa epifania. Il fatto è che Gilad Erdan, ambasciatore di Israele presso le Nazioni Unite, e la sua delegazione indossarono le stelle di David gialle, cioè quelle che i nazisti costrinsero gli ebrei a indossare in pubblico, durante una sessione del Consiglio di Sicurezza per fare una dichiarazione. Secondo il Jerusalem Post, l'ambasciatore Erdan ha poi espresso un commento paragonando l'attacco di Hamas del 7 ottobre contro Israele all'Olocausto.

Quando i bambini ebrei furono bruciati ad Auschwitz, il mondo rimase in silenzio, e oggi i bambini ebrei furono bruciati a Be'eri e nelle città del sud dai nazisti Hamas – e il mondo è di nuovo silenzioso. Ti farò ricordare la vergogna del tuo silenzio ogni volta che mi guarderai", ha detto Arden. "Indosserò la toppa gialla finché il gruppo nazista Hamas non sarà eliminato e finché il Consiglio di Sicurezza non smetterà di tacere e condannerà il massacro del 7 ottobre. Alcuni di voi non hanno imparato nulla negli ultimi ottant'anni! Alcuni di voi hanno dimenticato il motivo per cui sono state fondate le Nazioni Unite. Quindi te lo ricorderò. Da oggi in poi, ogni volta che mi guarderai te ne ricorderai. Quando mio nonno e i suoi figli furono mandati ad Auschwitz, il mondo taceva. Quando

sua moglie e i loro sette figli furono mandati nelle camere a gas, il mondo tacque. Quando i loro corpi furono bruciati insieme a milioni di altri bambini ebrei, il mondo rimase in silenzio", ha detto Erdan, paragonando il silenzio delle Nazioni Unite sul massacro di Hamas del 7 ottobre al silenzio della comunità internazionale sugli orrori dell'Olocausto.

Ora, sarò onesto, il primo pensiero che mi è passato per la testa quando ho letto l' articolo del Jerusalem Post è stato: "Fantastico! Ecco un diplomatico israeliano che fa esattamente quello per cui sono stato perseguito, e nessuno lo perseguirà! Tutto quello che devo fare è portare la cosa all'attenzione del tribunale distrettuale di Berlino e il mio caso verrà archiviato!"

Ma poi ho avuto la mia illuminazione.

Fondamentalmente, la mia illuminazione è stata che mi sono reso conto che le due cose sono completamente diverse, cioè l'uso da parte di Israele di un simbolo nazista per fare una dichiarazione politica e io che faccio la stessa cosa... beh, quasi la stessa cosa. In realtà non ho mai relativizzato, minimizzato, banalizzato o paragonato nulla all'Olocausto, come ha fatto Gilad Erdan alle Nazioni Unite.

In realtà, ho sconsigliato di farlo . Ma questo non mi libera dai guai per i miei reati mentali! No, ho fatto quello che ho fatto e di questo dovrò rispondere a gennaio presso il tribunale distrettuale di Berlino!

Per i lettori che non hanno familiarità con il mio caso, quello che ho fatto è stato twittare questi due Tweet con la copertina del mio libro, *The Rise of the New Normal Reich* , che è vietato in Germania, e con riferimento alle maschere dall'aspetto medico che tutti indossano è stato costretto a indossare nel periodo 2020-2022 come "simboli di conformità ideologica".

Puoi leggere il retroscena del mio caso [qui](#) , o [qui](#) , o [qui](#) , o ascoltarmi mentre ne parlo [qui](#) , o [qui](#) , o [qui](#) , quindi non ne parlerò [qui](#).

La cosa importante è che ora capisco quanto sia stato totalmente sbagliato (e criminale) fare una cosa del genere, e come quello che ho fatto sia completamente diverso da quello che ha appena fatto l'ambasciatore delle Nazioni Unite Erdan!

Tanto per cominciare, non si trattava solo di quei due Tweet. No, su

Twitter, Facebook, nei miei saggi e nelle mie interviste e, fondamentalmente, in ogni occasione che ho avuto, per due anni, ho paragonato l'ascesa della "Nuova Normalità" all'ascesa della Germania nazista negli anni '30. Ho notato le somiglianze tra queste due forme di totalitarismo: la dichiarazione dello "stato di emergenza" come pretesto per giustificare la cancellazione dei diritti costituzionali e governare per decreto; la propaganda; la censura; la criminalizzazione del dissenso; le manifestazioni obbligatorie di conformità ideologica; l'invasione dell'autonomia corporea; la segregazione, la demonizzazione e la persecuzione di una sottoclasse capro espiatorio; e così via... tutti i classici tratti distintivi dei sistemi totalitari.

Ora capisco quanto sia stato sbagliato (e criminale).

Guardare gli israeliani sventolare le stelle gialle di David al Consiglio di Sicurezza mi ha chiarito quando è e quando non è appropriato paragonare le cose ai nazisti.

Controllami, ma penso di aver capito bene adesso.

Quando i governi e le entità non governative lanciano una "Nuova Normalità" a causa di una "pandemia apocalittica" del tutto immaginaria, chiudono le persone nelle loro case per mesi, le terrorizzano con la propaganda ufficiale, costringono tutti a indossare maschere dall'aspetto medico per mostrare loro conformità alla nuova "realtà" ufficiale e creano l'apparenza di una piaga mortale, bandiscono le proteste politiche, censurano il dissenso, segregano e demonizzano chiunque rifiuti di conformarsi alla nuova ideologia ufficiale, e altrimenti trasformano le società in stati di polizia di fatto patologizzati, quelli i governi e le entità non governative globali non assomigliano assolutamente ai nazisti.

D'altro canto, Hamas, l'organizzazione politica e militare islamista che governa la Striscia di Gaza, è esattamente come i nazisti... tranne per il fatto che ce ne sono solo circa 25.000, e il loro "Reich" è un minuscolo lembo di terra che è stato totalmente bloccato da Israele per anni, ed è completamente circondato da una "barriera Israele-Gaza", ed è sotto occupazione militare israeliana dal 1967. Ma, per il resto, Hamas è esattamente come i nazisti!

Vedi, la cosa che non capivo del tutto quando ho twittato i miei psicoreati nel 2022 era che essere "esattamente come i nazisti" non ha nulla a che fare con la storia reale della Germania nazista o con il

totalitarismo in sé. Stavo operando partendo dal presupposto che fosse così. Non è una scusa. Avrei dovuto conoscerlo meglio.

Ovviamente, a nessuno dovrebbe mai essere permesso di paragonare l'ascesa del nazismo in Germania a qualsiasi altro sistema o movimento totalitario, non importa quanto palesemente simile possa essere.

In effetti, la storia dell'ascesa del nazismo in Germania è irrilevante per, beh, praticamente tutto, a meno che la tua discussione non sia strettamente limitata all'Olocausto, o se non stai relativizzando l'Olocausto in difesa del diritto di Israele a difendersi... in cui caso, certo, tira fuori quelle stelle gialle e impazzisci con i paragoni con l'Olocausto.

Seramente, controlla il mio ragionamento a riguardo, perché non voglio sbagliare di nuovo e finire per affrontare l'ennesimo procedimento giudiziario. Sulla base della mia nuova comprensione post-epifania, mettere in discussione i dettagli del resoconto ufficiale dell'attacco del 7 ottobre è "negazione dell'Olocausto". Centinaia di migliaia di persone che manifestano pacificamente a sostegno dei palestinesi costituiscono una "marcia dell'odio". "La negazione dell'Olocausto di Hamas ci sta trascinando in una nuova epoca oscura". Il massacro del 7 ottobre è stato "una barbarie tanto importante quanto l'Olocausto", o almeno barbaro quanto il massacro di Babyn Yar !

Come lo sto facendo? Sto bene finora? Non ho relativizzato l'Olocausto, vero?

OK, ancora un test, solo per essere sicuro di aver ben chiaro questa cosa. Se io, o chiunque altro, paragonassimo ciò che lo Stato di Israele sta facendo ai palestinesi di Gaza con, non so, diciamo, solo ipoteticamente, la liquidazione del ghetto di Varsavia, ciò sarebbe del tutto inappropriato e anti-Semitico e un crimine d'odio, giusto?

Voglio dire, l>IDF non sta liquidando la Striscia. Stanno difendendo Israele da Hamas e stanno facendo del loro meglio per proteggere i civili mentre bombardano interi quartieri riducendoli a cumuli di macerie, spazzando via migliaia di uomini, donne e bambini, intere famiglie allargate, che sono intrappolati nella "zona Israele-Gaza". barriera" e non hanno nessun posto dove scappare o nascondersi dal massacro.

Se qualcuno facesse questo paragone, relativizzerebbe sicuramente l'Olocausto, giusto? Sarebbe come chiedere "lo sterminio degli ebrei", o vestirsi letteralmente come Hitler e andare in giro abbaiano slogan nazisti in pubblico. In effetti, chiunque paragoni la Striscia di Gaza occupata da Israele al Ghetto di Varsavia, o a qualsiasi altra enclave di qualsiasi altro territorio occupato dai nazisti, relativizza, minimizza e banalizza l'Olocausto, e dovrebbe essere licenziato dal suo lavoro, inserito nella lista nera e condannato pubblicamente come "un antisemita amante di Hamas".

Aiutarmi. Sto capendo questo?

Lo spero. Tutto quello che posso fare a questo punto è scusarmi per aver portato fuori strada le persone con tutte quelle cose che ho scritto sul "Nuovo Reich Normale" e sul "totalogismo patologizzato" nel periodo 2020-2022. Questo, e cerco di fare ammenda umiliandomi sui social media...

...che sembra andare abbastanza bene finora.

Ad ogni modo, mi dispiace moltissimo. Per me basta con la "relativizzazione dell'Olocausto"! Ho visto quanto sia sbagliato, e terribilmente sbagliato, paragonare qualsiasi cosa alla Germania nazista, in assoluto. Ho imparato la mia lezione. Sono guarito! Lodare Dio!